

Spett. Ministero Ambiente Tutela Territorio e del Mare - ROMA

Si trasmettono in allegato le osservazioni definitive al progetto emarginato, che sostituiscono e annullano le nostre precedenti osservazioni trasmesseVi con messaggio PEC di posta certificata in data 19-01-2018, nostro prot n. 208 e in data 03-02-2018 ns prot. n. 311 (mancante dell'allegata delibera del Consiglio Comunale).

Cordiali saluti.

Pietro Mattachini, Sindaco



# COMUNE DI MEZZOMERICO

PROVINCIA DI NOVARA  
C.A.P. 28040 - CODICE FISCALE 8009210032

Prot. n. 367

Al  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

OGGETTO: Osservazioni al progetto "Campagna di indagini geofisiche nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Cascina Alberto" nelle regioni Piemonte e Lombardia" presentato da Shell Italia E&P S.p.A..

**Queste osservazioni sostituiscono e annullano le precedenti osservazioni trasmesseVi in data 19/01/2018 con messaggio PEC di posta certificata, nostro protocollo n. 208 e in data 03/02/2018, nostro protocollo n. 311 (mancante dell'allegata delibera del Consiglio comunale).**

Visto l'avviso al pubblico pubblicato sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 8 gennaio 2018, si ritiene necessario formulare le osservazioni al progetto di "Campagna di indagini geofisiche nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Cascina Alberto" nelle regioni Piemonte e Lombardia" presentato da Shell Italia E&P S.p.A., come di seguito specificate:

Si sono rilevate alcune carenze e omissioni relativamente al territorio di Mezzomerico, in particolare:

- pag. 137 - Studio di Impatto ambientale, non è stata indicata la delibera di approvazione del piano di zonizzazione Acustica: delibera del Consiglio comunale n. 8 del 8.04.2004 di approvazione del piano;
- pag. 208 - Studio di Impatto ambientale, non è stato indicato il Comune di Mezzomerico che ha una superficie di superficie destinata alla viticoltura pari a 30,49 ettari.

**L'Amministrazione comunale di Mezzomerico negli anni scorsi ha incaricato per la redazione di studi geologici del territorio comunale:**

- Studio Associato Geoidrica di Milano;
- Proff. Sartorio e Francani del Politecnico di Milano;
- Associazione Irrogazione Est Sesia di Novara;
- Prof. Pozzi Renato dell'Università di Milano.

**Detti studi evidenziano:**

- la natura alluvionale dei terreni, quindi terreni non stabili;
- la elevata permeabilità del sottosuolo;
- la presenza di un unico acquifero e quindi potenzialmente vulnerabile non esistendo una netta separazione dovuta a orizzonti impermeabili ad andamento continuo tali da isolare la falda superficiale da quella profonda e che pertanto risultano essere intercomunicanti;

**Considerato:**

- che al momento nessuno studio garantisce la sicurezza per le riserve idriche del territorio, bene dal valore inestimabile in assoluto;
- l'acqua è un bene comune fisicamente finito non rinnovabile ed essendo un tassello fondamentale della vita ne va tutelata l'integrità;
- gli interventi di prospezione e di eventuale sfruttamento di potenziali giacimenti petroliferi provocherebbero profondi squilibri nel delicato sistema idrogeologico;
- la possibilità di inquinamento ambientale da perforazione causato da fluidi perforanti che si disperdono nel sottosuolo contaminando le falde acquifere, e del fango di perforazione che spesso viene riversato sui terreni adiacenti i pozzi causando gravissime contaminazioni;
- il principio di precauzione, per le sue caratteristiche e specificità applicative all'interno del diritto internazionale dell'ambiente, può essere invocato anche in assenza di piena certezza scientifica, al fine di regolamentare, limitare e proibire comportamenti e/o attività che possano arrecare danni alla salute umana e dell'ambiente;
- deve essere quindi evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare danni alla salute umana e all'ambiente;

- deve essere quindi evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare inquinamento alle strategiche risorse idriche sotterranee;

#### **Rilevato:**

- **Già che nella primavera del 1993 furono effettuati nel territorio comunale lavori di prospezione geofisica per la ricerca di idrocarburi ad opera della Geoitalia Spa per conto dell'AGIP SpA;**
- l'Amministrazione comunale di Mezzomerico con lettera del 29.05.1993 – prot. 1548 indirizzata alla Geoitalia Spa di S. Giuliano Milanese si lamentò del mancato ripristino dei luoghi manomessi, di aver arrecato danni alle colture esistenti e richiese l'immediato ripristino delle strade vicinali di uso pubblico fortemente danneggiate dai lavori di prospezione eseguiti;
- le risultanze di quelle indagini sono già note e non occorre quindi effettuare nuovi rilievi sul territorio comunale;

#### **Constatato:**

- la presenza nel Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente di un vincolo paesaggistico di protezione a salvaguardia del territorio che interessa gran parte del territorio di Mezzomerico. Tale vincolo prevede solamente interventi di recupero ambientale consistenti unicamente nella sistemazione di percorsi pedonali e ciclabili esistenti, nella pulizia del sottobosco;
- il vincolo per colture pregiate (vini DOC);
- l'esistenza di zone di ripopolamento e cattura;

#### **Preso atto che Il Piano Territoriale della provincia di Novara:**

- riconosce come prioritaria l'esigenza della conservazione all'uso agricolo dei suoli di alta e buona produttività;
- individua il territorio di Mezzomerico in "beni diffusi di caratterizzazione di ambiti di paesaggio o di subaree storico-culturali (art. 2.4);
- **ma soprattutto classifica il territorio di Mezzomerico come "rete ecologica" prevedendo la tutela/riqualificazione del paesaggio e dell'ambiente a garanzia di uno sviluppo compatibile del territorio (art. 2.8);**
- lo stesso Piano Territoriale Provinciale considera strategico "valorizzare le risorse ambientali e ricercare sinergie tra politiche ambientali, turistiche e di sostegno alle produzioni agricole ad elevato valore aggiunto" e come obiettivo si pone di "sostenere le produzioni agricole di qualità (miglioramento delle

produzioni tipiche, in particolare vitivinicole, favorire l'accesso degli imprenditori agricoli agli aiuti finanziari di settore)";

**La Carta Archeologica della Provincia di Novara documenta che "grazie ad alcuni sopralluoghi della Soprintendenza competente, sono stati rinvenuti sulle colline di Mezzomerico alcuni siti ed officine litiche, che testimoniano una continuità insediativa dal neolitico all'età del Ferro;**

**Preso inoltre atto che l'Amministrazione comunale di Mezzomerico ha approvato con:**

**- deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 26/07/2012, l'"Adesione proposta di estensione a zona transition del territorio comunale esterno all'area protetta – Riserva mondiale della Biosfera, programma MAB UNESCO "Valle Ticino".**  
La delibera evidenzia che:

- l'UNESCO ha costituito una rete mondiale di Riserve della biosfera e ognuna di queste aree garantisce tre funzioni nel coordinamento nella programmazione economica:

- la prima, è la conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, delle specie, delle diversità;

- altro aspetto è quello dello sviluppo, in un'ottica di piena sostenibilità;

- infine, la funzione logistica di supporto ad attività di ricerca e di formazione perché la Riserva di biosfera divenga un modello di buone pratiche da emulare oltre i suoi confini geografici;

- nel 2002 è stato riconosciuto Riserva della Biosfera MAB il Parco del Ticino nel suo insieme (Piemontese e Lombardo) per un totale di ha 97.200 di cui ha 6.561 piemontesi;

**- deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 04/06/2013, l'"Adesione proposta di estensione a zona transition del territorio comunale esterno all'area protetta – Riserva mondiale della Biosfera, programma MAB UNESCO "Valle Ticino";**

**- deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 04/06/2013 l'"Approvazione protocollo di intesa per la promozione e lo sviluppo socio economico sostenibile del territorio piemontese della Riserva della biosfera Mab della Valle del Ticino".**

Il protocollo di intesa prevede che l'Ente Parco e i 37 comuni piemontesi interessati si impegnano a lavorare per predisporre progetti per la difesa della naturalità e della biodiversità e per la promozione delle attività economiche compatibili soprattutto in

campo agricolo, enogastronomico e turistico nell'ambito del territorio della Riserva della Biosfera.

**Considerato inoltre che:**

- il territorio e l'ambiente costituiscono per il comune di Mezzomerico le più importanti risorse per l'economia e il futuro della comunità locale, strategiche ai fini di una crescita armonica locale e della valorizzazione della peculiarità del territorio. Il territorio deve essere quindi salvaguardato da tutto ciò che possa compromettere la bellezza delle sue colline e dei suoi boschi;
- si tratta di territori ad alto valore aggiunto proprio per la presenza di produzioni vitivinicole di grande pregio e altre coltivazioni che potrebbero essere seriamente compromesse nel caso in cui fosse verificata la presenza nel sottosuolo di idrocarburi, mettendo a repentaglio una intera economia che si basa sulle produzioni agricole;
- la Provincia di Novara, al fine di valorizzare ed offrire nuove opportunità per conoscere le bellezze paesaggistiche e naturalistiche, ha promosso la creazione di un percorso ad anello su tutto il territorio provinciale da percorrere a piedi ma anche in bicicletta e a cavallo, su sentieri e strade campestri. Il sentiero, denominato "Sentiero Novara", è suddiviso in 18 tappe e due di queste tappe interesseranno il territorio di Mezzomerico;
- in questo contesto le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi comprometterebbero la bellezza e la serenità del territorio con ripercussioni fortemente negative in termini di attrattività turistica dell'intero territorio.

**Tanto premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Mezzomerico con deliberazione n. 12 del 17.03.2017 ha espresso la ferma contrarietà all'ipotesi della effettuazione di sondaggi ed estrazione del petrolio nell'ambito del territorio comunale e dei territori dei comuni limitrofi.**

Mezzomerico, 6 febbraio 2018



Il Sindaco

Mattachini Pietro

Si allega deliberazione C.C. n. 12 del 17.03.2017



**COMUNE di MEZZOMERICO**  
**PROVINCIA di NOVARA**

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. 12 Reg. Delib.  
Del 17.03.2017

ORIGINALE/ COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI  
DENOMINATO "CASCINA ALBERTO". ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemiladiciassette, addì diciassette, del mese di marzo, alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta straordinaria, in **prima** convocazione, i seguenti consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1.	MATTACHINI Pietro	Sindaco	X	
2.	LEONARDI Isacco	Consigliere	X	
3.	MAZZON Emanuele	Consigliere	X	
4.	LEONARDI Giacomo	Consigliere	X	
5.	MATTACHINI Cristina	Consigliere	X	
6.	PANZA Giuseppe	Consigliere	X	
7.	GRAUSO Stefania	Consigliere	X	
8.	MONTANARELLI Marco	Consigliere	X	
9.	TAIT Claudio	Consigliere	X	
10.	FORTINA Laura	Consigliere	X	
11.	GIUSTINA Jacopo	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>		11	

Assume la presidenza il sig. MATTACHINI Pietro, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale CARE' dott. Giuseppe.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la comunicazione della Shell Italia E6P SpA trasmessa al Comune di Mezzomerico in data 27 febbraio 2017 dell'avvio di un percorso di coinvolgimento dei territori piemontesi e lombardi interessati dal permesso di ricerca idrocarburi denominato "Cascina Alberto", di cui Shell è titolare dal 2015 (tra questi territori è coinvolto anche il Comune di Mezzomerico);

**DATO ATTO** che la fase iniziale del processo di ricerca di idrocarburi è la cosiddetta indagine geofisica, che serve a verificare l'eventuale presenza di un giacimento di idrocarburi;

**RICHIAMATE** le considerazioni contenute negli studi redatti in passato da:

- Studio Associato Geodrica di Milano;
- Proff. Sartorio e Francani del Politecnico di Milano;
- Associazione Irrogazione Est Sesia di Novara;
- Prof. Pozzi Renato dell'Università di Milano;

**DATO ATTO** che detti studi evidenziano:

- la natura alluvionale dei terreni, quindi terreni non stabili;
- la elevata permeabilità del sottosuolo;
- la presenza di un unico acquifero e quindi potenzialmente vulnerabile non esistendo una netta separazione dovuta a orizzonti impermeabili ad andamento continuo tali da isolare la falda superficiale da quella profonda e che pertanto risultano essere intercomunicanti;

**CONSIDERATO:**

- che al momento nessuno studio garantisce la sicurezza per le riserve idriche del territorio, bene dal valore inestimabile in assoluto;
- l'acqua è un bene comune fisicamente finito non rinnovabile ed essendo un tassello fondamentale della vita ne va tutelata l'integrità;
- gli interventi di prospezione e di eventuale sfruttamento di potenziali giacimenti petroliferi provocherebbero profondi squilibri nel delicato sistema idrogeologico;
- la possibilità di inquinamento ambientale da perforazione causato da fluidi perforanti che si disperdono nel sottosuolo contaminando le falde acquifere, e del fango di perforazione che spesso viene riversato sui terreni adiacenti i pozzi causando gravissime contaminazioni;
- il principio di precauzione, per le sue caratteristiche e specificità applicative all'interno del diritto internazionale dell'ambiente, può essere invocato anche in assenza di piena certezza scientifica, al fine di regolamentare, limitare e proibire comportamenti e/o attività che possano arrecare danni alla salute umana e dell'ambiente;
- deve essere quindi evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare danni alla salute umana e all'ambiente;
- deve essere quindi evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare inquinamento alle strategiche risorse idriche sotterranee;

**RILEVATO:**

- Già che nella primavera del 1993 furono effettuati nel territorio comunale lavori di prospezione geofisica per la ricerca di idrocarburi ad opera della Geoitalia Spa per conto dell'AGIP SpA;
- l'Amministrazione comunale di Mezzomerico con lettera del 29.05.1993 – prot. 1548 indirizzata alla Geoitalia Spa di S. Giuliano Milanese si lamentò al mancato ripristino dei luoghi manomessi, di aver arrecato danni alle colture esistenti e di ripristinare le strade vicinali di uso pubblico al più presto;



- le risultanze di quelle indagini sono già note e non occorre quindi effettuare nuovi rilievi sul territorio comunale;

#### **CONSTATATO:**

- la presenza nel Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente di un vincolo paesaggistico di protezione a salvaguardia del territorio che interessa gran parte del territorio di Mezzomerico. Tale vincolo prevede solamente interventi di recupero ambientale consistenti unicamente nella sistemazione di percorsi pedonali e ciclabili esistenti, nella pulizia del sottobosco;
- il vincolo per colture pregiate (vini DOC);
- l'esistenza di zone di ripopolamento e cattura;

#### **PRESO ATTO che:**

##### **Il Piano Territoriale della provincia di Novara:**

- riconosce come prioritaria l'esigenza della conservazione all'uso agricolo dei suoli di alta e buona produttività;
- individua il territorio di Mezzomerico in "beni diffusi di caratterizzazione di ambiti di paesaggio o di subaree storico-culturali (art. 2.4);
- ma soprattutto considera il territorio di Mezzomerico è classificata come "rete ecologica" prevedendo la tutela/riqualificazione del paesaggio e dell'ambiente a garanzia di uno sviluppo compatibile del territorio (art. 2.8);
- lo stesso Piano Territoriale Provinciale considera strategico "valorizzare le risorse ambientali e ricercare sinergie tra politiche ambientali, turistiche e di sostegno alle produzioni agricole ad elevato valore aggiunto" e come obiettivo si pone di "sostenere le produzioni agricole di qualità (miglioramento delle produzioni tipiche, in particolare vitivinicole, favorire l'accesso degli imprenditori agricoli agli aiuti finanziari di settore)";

**La Carta Archeologica della Provincia di Novara** documentata che "grazie ad alcuni sopralluoghi della Soprintendenza competente, sono stati rinvenuti sulle colline di Mezzomerico alcuni siti ed officine litiche, che testimoniano una continuità insediativa dal neolitico all'età del Ferro;

#### **CONSIDERATO** inoltre che:

- il territorio e l'ambiente costituiscono per il comune di Mezzomerico le più importanti risorse per l'economia e il futuro della comunità locale, strategiche ai fini di una crescita armonica locale e della valorizzazione della peculiarità del territorio. Il territorio deve essere quindi salvaguardato da tutto ciò che possa compromettere la bellezza delle sue colline e dei suoi boschi;
- si tratta di territori ad alto valore aggiunto proprio per la presenza di produzioni vitivinicole di grande pregio e altre coltivazioni che potrebbero essere seriamente compromesse nel caso in cui fosse verificata la presenza nel sottosuolo di idrocarburi, mettendo a repentaglio una intera economia che si basa sulle produzioni agricole;
- La Provincia di Novara, al fine di valorizzare ed offrire nuove opportunità per conoscere le bellezze paesaggistiche e naturalistiche, ha promosso la creazione di un percorso ad anello su tutto il territorio provinciale da percorrere a piedi ma anche in bicicletta e a cavallo, su sentieri e strade campestri. Il sentiero, denominato "Sentiero Novara", è suddiviso in 18 tappe e due di queste tappe interesseranno il territorio di Mezzomerico;
- In questo contesto le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi comprometterebbero la bellezza e la serenità del territorio con ripercussioni fortemente negative in termini di attrattività turistica dell'intero territorio.

Tanto premesso e considerato si

### **PROPONE DI**

1. esprimere la ferma contrarietà del Consiglio Comunale di Mezzomerico all'ipotesi della effettuazione di sondaggi ed estrazione del petrolio nell'ambito del territorio comunale e dei territori dei comuni limitrofi;
2. di invitare la Regione Piemonte e la Provincia di Novara ad esprimere parere contrario formulando proprie osservazioni;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di pareri né sotto il profilo della regolarità tecnica né contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto atto di mero indirizzo politico;

Con votazione unanime favorevole di netta contrarietà, espressa nei modi voluti dalla legge

### **DELIBERA**

- Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata;
- Di conferire mandato al Sindaco pro tempore per l'adozione di ogni atto che si renda necessario a tale azione;
- Di informare le forze politiche, i Consiglieri regionali e provinciali affinché si mobilitino e si facciano portavoce delle istanze territoriali.

Su proposta ulteriore del Sindaco, ravvisata l'urgenza,

Con successiva votazione unanime favorevole espressa nei modi voluti dalla legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della'art. 134, comma 4, del D. Lfs n. 267/200 e ss.mm.ii..

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
(MATTACHINI Pietro)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' dott. Giuseppe)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Li 17.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(MATTACHINI Pietro)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Li 17.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' dott. Giuseppe)

Per copia conforme all'originale:

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' dott. Giuseppe)

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 28 MAR, 2017

li 28 MAR, 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' dott. Giuseppe)

### ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva li \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

- Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Li 17.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' dott. Giuseppe)